



COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 5, COMMI 2-TER E 2-QUATER, DEL DECRETO LEGGE 20/02/2017, N.14, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 18/04/2018 N.48 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTÀ"

# Comune di Montalto di Castro

—•—

## SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA URBANA

## PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTAZIONE

**Dr. Ernesto Massetti**

Dr. Ernesto Massetti  
Studio Associato Massetti & Partners  
Via Raffaello, 11 - 01100 Viterbo  
P.IVA Ditta Individuale: 01768900563  
C.F.: M55RST53T21M02Y - Tel. 333.6835549  
e-mail: [ernesto.massetti@gmail.com](mailto:ernesto.massetti@gmail.com)  
PEC: [ernesto.massetti@pec.it](mailto:ernesto.massetti@pec.it)



## COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

### INDICE

1.	ELENCO ALLEGATI .....	3
2.	PRINCIPALI FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	3
3.	RELAZIONE GENERALE (art. 25 DPR 207/2010).....	3
3.1	PREMESSA .....	3
3.2	OBIETTIVI DEL PROGETTO .....	4
3.3	DESCRIZIONE DEL SISTEMA ATTUALE.....	5
3.4	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	6
3.5	OGGETTO DELL'APPALTO .....	6
3.6	QUADRO GENERALE DELLE OPERE PREVISTE.....	7
3.7	QUADRO DELLE ESIGENZE SUPPLETIVE .....	8
4.	RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA (art. 26 DPR 207/2010).....	9
4.1	PREMESSA.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
4.2	DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
4.3	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
4.4	DESCRIZIONE FUNZIONALE DEL SISTEMA.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
4.5	IDENTIFICAZIONE E UBICAZIONE INTERVENTI.....	11
4.6	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE .....	11
5.	RILIEVI PLANO-ALTIMETRICI e STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO (art. 24 DPR 207/2010).....	12
6.	ELABORATI GRAFICI (art. 28 DPR 207/2010).....	12
7.	CATALOGO DELLA FORNITURA .....	14
8.	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (art. 27 DPR 207/2010).....	14
9.	CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI (art. 29 DPR 207/2010).....	14
10.	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI (art. 27 DPR 207/2010).....	15
11.	CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE (art. 26 DPR 207/2010).....	15
12.	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO (art. 31 DPR 207/2010).....	15
13.	ELENCO DEI PREZZI UNITARI (art. 32 DPR 207/2010).....	16
14.	ANALISI DEI PREZZI (art. 32 DPR 207/2010).....	16
15.	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (art. 32 DPR 207/2010).....	17
16.	QUADRO ECONOMICO/FINANZIARIO .....	18
17.	MANUTENZIONE E ASSISTENZA .....	18
18.	INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA .....	19
19.	INDICAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	19
20.	CRONOPROGRAMMA e MODALITÀ ATTUATIVE.....	19
21.	PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE – indicazioni.....	20
22.	PREREQUISITI ALLA PARTECIPAZIONE – indicazioni.....	21
23.	ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA - indicazioni .....	22



## 1. ELENCO ALLEGATI

<b>ALLEGATO A1</b>	<b>Inventario Sistema Esistente</b>
<b>ALLEGATO A2</b>	<b>Quadro delle Esigenze</b>
<b>ALLEGATO B</b>	<b>Specifiche Tecniche</b>
<b>ALLEGATO C</b>	<b>Localizzazione degli Interventi</b>
<b>ALLEGATO D1</b>	<b>Analisi dei Prezzi</b>
<b>ALLEGATO D2</b>	<b>Elenco Prezzi</b>
<b>ALLEGATO E</b>	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento</b>
<b>ALLEGATO F</b>	<b>Disciplinare garanzia Full Option/Full Risk</b>

## 2. PRINCIPALI FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”;
- circolare del Ministero dell’Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva”, e gli atti ivi richiamati;
- circolare del Ministero dell’Interno del 29 novembre 2013, recante “Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali”.

## 3. RELAZIONE GENERALE (art. 25 DPR 207/2010).

### 3.1 PREMESSA

Il Comune di Montalto di Castro nel recente passato ha attivato, per mezzo di risorse proprie, un primo nucleo di VideoSorveglianza Urbana del territorio comunale destinato principalmente alla copertura dei punti di accesso ed alle vie di fuga dal territorio urbano.

Successivamente, poiché la questione sicurezza ed incolumità pubblica rappresenta una materia particolarmente sentita presso la comunità locale, l’Amministrazione comunale ha individuato quale obiettivo prioritario la razionalizzazione, il potenziamento e l’ampliamento del Sistema esistente nel rispetto di quanto previsto dall’art. 2 del decreto legge sopra richiamato.



## COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

Ciò premesso il Comune di Montalto di Castro, in occasione dell'avviso Pubblico del Ministero degli Interni per la concessione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di Sistemi di Videosorveglianza (vedi ART. 5, COMMI 2-TER e 2-QUATER, DEL DECRETO LEGGE 20/02/2017 N. 14, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 18/04/2018), ha presentato un Progetto Definitivo - approvato dall'Amministrazione con proprio atto - finalizzato alla implementazione del Sistema di Videosorveglianza Urbana del Comune di Montalto di Castro (di seguito SISTEMA).

Il suddetto Progetto Definitivo, che è attestato su un quadro economico complessivo pari ad **Euro 92.100,96**, è stato ammesso al finanziamento da parte del Ministero competente per complessivi **Euro 73.679,77** a fronte di un cofinanziamento comunale pari ad Euro **18.419,94**.

A seguito dell'ammissione al finanziamento del Progetto si è quindi provveduto a predisporre il presente Progetto Esecutivo - finalizzato all'affidamento dei lavori – dove vengono qualificati e quantificati gli interventi per la razionalizzazione, il potenziamento e l'ampliamento del SISTEMA e dove vengono indicati i razionali per l'affidamento.

### 3.2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'Amministrazione intende migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e contrastare ogni forma di illegalità del territorio.

L'Amministrazione, attraverso la realizzazione del Progetto, vuole pertanto:

- Prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità diffusa e predatoria
- Rafforzare il senso di sicurezza nei cittadini grazie all'attivazione di un Sistema di VideoSorveglianza Urbana in grado di fungere da deterrente contro episodi di inciviltà urbana e di criminalità;
- Migliorare il presidio e la sicurezza del territorio;
- Sorvegliare i siti sensibili ai fini della sicurezza urbana, o perché punti di aggregazione sociale o perché luoghi dai quali avvengono gli accessi/uscite dal paese;
- Ricostruire i transiti che avvengono in concomitanza di eventi di particolare rilievo ai fini della sicurezza

Gli obiettivi dell'intervento sono quindi i seguenti:

- Presidiare tutti gli accessi/vie di uscita dal paese;
- Realizzare la copertura dei siti giudicati "sensibili" ai fini della sicurezza urbana per prevenire fenomeni di inciviltà, devianza e criminalità;
- Prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, le attività di Microcriminalità, le ricorrenze di Atti Vandalici e di inciviltà urbana, i fenomeni di devianza e di degrado urbano;
- Migliorare il controllo e la vigilanza del Territorio;
- Rilevare e ricostruire di Eventi Criminosi.



## COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

Il Progetto si prefigge infine l'obiettivo, nel rispetto dei Patti sottoscritti con l'UTG competente, di favorire lo scambio informativo tra le Forze di Polizia e la Polizia Locale in raccordo con la Cabina di Regia istituita presso la Prefettura territoriale.

### 3.3 DESCRIZIONE DEL SISTEMA ATTUALE

Come ricordato in premessa il Comune di Montalto di Castro ha già attivato, per mezzo di risorse proprie, un primo nucleo di VideoSorveglianza Urbana, destinato principalmente alla copertura dei punti di accesso ed alle vie di fuga dal territorio urbano. Di seguito si elencano i siti e telecamere già attivi sul territorio:

	SITI ATTIVI	TLC Contesto	TLC Targhe	TLC Contesto Esteso	TLC Dome	TLC Analogic he
	<b>MONTALTO DI CASTRO</b>					
1	POLIZIA LOCALE VIA GUGLIELMI GIACINTO					4
2	BIBLIOTECA COMUNALE VIA TIRRENIA					7
3	EX MATTATOIO VIA DEL MATTATOIO					4
4	REGINA PACIS VIA TIRRENIA				1	5
5	COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO VIA ROMA	1			1	1
6	TEATRO LEA PADOVANI VIA AURELIA TARQUINIA					
7	TERMINAL (FERMATA AUTOBUS) PIAZZALE TARQUINIA			2	1	
8	SCUOLA MEDIA STATALE VIA GIULIO CESARE	1				
9	PARCO DELLA RIMEMBRANZA VIA CASTRENSE	1		1		
10	SOTTO PASSAGGIO DELLA STRADA REGIONALE 312 CASTRENSE	2				
11	MARINA DI MONTALTO VIA ARBEA	1			1	
	<b>PESCIA ROMANA</b>					
12	CAMPANILE CHIESA S. GIUSEPPE OPERAIO P.ZZA DELLE MIMOSE	1				
13	CHIESA S.GIUSEPPE OPERAIO SU PARCO GIARDINI	1				
14	VIA DEI LILLA'				1	
15	VIALE DEI PINI				1	
16	VIA DEI RIMESSINI (STRUTTURA IN LEGNO DAVANTI AL BAR)	1				
17	VIA DEI RIMESSINI VIA DEI CARBONARI	2				
18	VIA DELLA MARZOLA	3				
19	LOCALITA' LE GRATTICIARE			1	1	
20	DELEGAZIONE PESCIA					2
21	STRADA DEL TIRRENO				1	



## COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

In **Allegato A1 (Inventario Vecchio SISTEMA)** si riporta l'inventario e la mappatura del SISTEMA attualmente in uso; qui vengono identificati analiticamente:

- l'ubicazione dei Siti Videosorvegliati
- le telecamere attualmente installate
- le caratteristiche delle Telecamera utilizzate
- i dispositivi di trasmissione ed alimentazione
- gli apparati per la distribuzione, riproduzione, immagazzinamento del segnale
- la topologia della rete

### 3.4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'Intervento Progettuale riguarda pertanto la razionalizzazione, il potenziamento e l'ampliamento del SISTEMA esistente ed è stato studiato in modo da:

- garantire la copertura degli ulteriori siti ritenuti sensibili ai fini della sicurezza urbana
- implementare una rete di telecamere in grado permettere una copertura capillare del territorio.

L'Amministrazione, partendo dalla base del SISTEMA esistente, di concerto con il Comando della PL e recepite le indicazioni puntuali fornite dal Comando della locale Stazione dei Carabinieri, ha individuato le ulteriori aree sensibili ai fini della Sicurezza Urbana ed ha di conseguenza predisposto un documento progettuale denominato **Quadro delle Esigenze** (Vedi **Allegato A2**) dove vengono evidenziati gli ulteriori siti sensibili ai fini della sicurezza urbana e le relative esigenze. L'intervento permetterà di ampliare il NUCLEO BASE del SISTEMA e riguarderà i siti "maggiormente sensibili" ai fini della INCOLUMITÀ PUBBLICA e della sicurezza urbana.

**Si specifica infine che il tracciato di progetto è stato ideato in modo da non generare sovrapposizioni con il Sistema precedentemente realizzato.**

### 3.5 OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto prevede la fornitura e la messa in opera dei beni e servizi necessari per la razionalizzazione, il potenziamento e l'ampliamento del Sistema di Video Sorveglianza Urbana del Comune di Montalto di Castro.

In particolare si richiedono i seguenti beni e servizi:

1. Fornitura e posa in opera degli Apparati necessari per la razionalizzazione e l'ampliamento del SISTEMA esistente, così come specificato nel successivo **articolo - CATALOGO della FORNITURA**



## COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

2. Manutenzione FULL OPTION/FULL RISK del SISTEMA per la durata di anni due, a decorrere dalla data del Certificato di Regolare Esecuzione, da erogarsi in conformità a quanto disciplinato all'**Allegato F** (Disciplinare Servizio Garanzia Full Option/Full Risk).
3. Riutilizzo degli apparati e delle apparecchiature del **Vecchio SISTEMA** (vedi ALLEGATO A1 – INVENTARIO) attraverso la loro Integrazione nel **Nuovo SISTEMA**

Si precisa che l'Amministrazione, alla scadenza dei primi due anni di manutenzione Full Option/Full Risk compresi nell'appalto, si farà carico con fondi propri della manutenzione del SISTEMA per ulteriori tre anni in modo da assicurare – come richiesto dal Bando Ministeriale – la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature per almeno cinque anni dalla data di ultimazione degli interventi; la ditta concorrente, con la presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara, si obbliga ad erogare la manutenzione Full Option/Full Risk del SISTEMA nei tre anni successivi alla scadenza della garanzia biennale ai costi indicati al successivo **articolo - MANUTENZIONE e ASSISTENZA**.

Si evidenzia che la manutenzione Full Option/Full Risk per i tre anni suppletivi, pur NON facendo parte del presente intervento, potrà essere oggetto di offerte migliorative da parte delle ditte concorrenti.

Quanto al riutilizzo ed all'integrazione degli apparati e delle apparecchiature appartenenti al **Vecchio SISTEMA** la ditta aggiudicataria dovrà garantire che gli apparati e le apparecchiature del **Vecchio SISTEMA** (vedi ALLEGATO A1 – INVENTARIO) vengano riutilizzate ed inglobate nel **Nuovo SISTEMA** implementando il massimo livello di integrazione possibile; si evidenzia che la sostituzione integrale dei vecchi apparati con nuove apparecchiature allo stato dell'arte, pur NON facendo parte del presente intervento, potrà essere oggetto di offerte migliorative da parte delle ditte concorrenti.

### **3.6 QUADRO GENERALE DELLE OPERE PREVISTE**

Il Progetto prevede pertanto la realizzazione del SISTEMA da realizzarsi sulla base del Quadro delle Esigenze di cui all'**Allegato A2**.

In particolare il Sistema di Videosorveglianza sarà articolato su **n. 12** siti ritenuti sensibili ai fini della sicurezza urbana per un dispiegamento complessivo di **n. 25** Telecamere (delle quali **n. 12** specificamente dedicate alla lettura delle targhe, **n. 12** dedicate alla visione del contesto e **n.1** dedicata alla visione a 360 gradi), ovvero:



COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

	INTERVENTI PRIORITARI	TLC Contesto	TLC Targhe	TLC Multisens or
	<b>MONTALTO DI CASTRO</b>			
1	PIAZZALE TARQUINIA - INCROCIO VIA CASTRENSE	1	1	
2	VIA TIRRENA - INCROCIO VIA ADRIATICA	1	2	
3	PIAZZALE GRAVISCA - INCROCIO VIA AURELIA GROSSETO	1	1	
4	VIA CERE/VIA DEI CIMINI	1	1	
5	PIAZZALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA angolo via giulio cesare			1
6	MONTALTO MARINA ROTONDA STRADA LITORANEA - INCROCIO STRADA PROV. 46	2	1	
	<b>PESCIA ROMANA</b>			
7	1° INGRESSO SS1 AURELIA – CORSIA SUD INCROCIO MATTEACCIO	1	1	
8	2° INGRESSO SS1 AURELIA – MATTEACCIO	1	1	
9	INCROCIO VIA MARZOLA – VIA FONTANILE VECCHIO	1	1	
10	ROTATORIA COSTA SELVAGGIA	1	1	
11	PIAZZA VECCHIO BORGO	1	1	
12	VIA DEGLI OLEANDRI PROSSIMITÀ SATZIONE CC	1	1	
	<b>TOTALI</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>1</b>

### 3.7 QUADRO DELLE ESIGENZE SUPPLETIVE

Gli interventi sopra evidenziati sono coerenti con il Quadro Economico del Progetto approvato dal Ministero, tuttavia si evidenzia che le esigenze del Comune vanno oltre le necessità ragionevolmente realizzabili con il finanziamento in parola e riguardano una serie di altri siti che se realizzati consentirebbero una copertura esaustiva delle esigenze in ordine alla sicurezza pubblica.

Al fine di fornire una visione globale delle necessità del Comune di Montalto di Castro nella successiva tabella si evidenziano anche le esigenze suppletive individuate dall'Amministrazione.

Quest'ultime NON fanno parte del presente intervento e saranno realizzate successivamente con risorse da individuare, si precisa tuttavia che le stesse possono essere oggetto di offerte migliorative da parte delle ditte partecipanti.





COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

	INTERVENTI SUPPLETIVI	TLC Contesto	TLC Targhe	TLC Dome	NOTE
a	IMPIANTI SPORTIVI SCUOLA MEDIA STATALE – PIAZZA ORAZIO	1			NUOVO SITO DA ATTIVARE
b	PIAZZALE TUSCANIA	1	1		NUOVO SITO DA ATTIVARE

#### 4. RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA (art. 26 DPR 207/2010).

##### 4.1 PREMESSA.

Si precisa che il progetto è stato elaborato in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia con particolare riferimento:

- al decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”;
- alla circolare del Ministero dell’Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante “Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva” e agli atti ivi richiamati.

Inoltre si sottolinea che il SISTEMA sarà implementato nel rispetto delle disposizioni dell’Autorità Garante per il trattamento dei dati personali ed in modo da favorire la sicurezza integrata e l’interconnessione, a livello territoriale, delle sale operative della polizia locale con le sale operative delle forze di polizia attraverso la regolamentazione dell’utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio.

Infine si evidenzia che, vista la natura dell’intervento, non sono necessarie le seguenti relazioni: relazione geologica, relazioni idrologica e idraulica, relazione sulle strutture, relazione geotecnica, relazione tecnica delle opere architettoniche, relazione archeologica, relazione sulla gestione delle materie.

##### 4.2 DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA.

Il Progetto prevede la razionalizzazione, il potenziamento e l’ampliamento di un SISTEMA composto da apparati per l’acquisizione, trasmissione, visualizzazione e archiviazione di flussi audio-visivi; la lavorazione dei flussi viene effettuata attraverso l’impiego di tecnologie Standard che consentono la sistematizzazione e l’interscambiabilità dei dati e permettono di convogliare le immagini ad una consolle operatore e ad un sistema di registrazione.

L’attività di gestione operativa e di controllo degli impianti di videosorveglianza viene effettuata direttamente dagli addetti alla Polizia Locale che, all’occorrenza, attivano le adeguate misure di intervento,



## COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

allertando Forze dell'Ordine territoriali e consentendo alle stesse l'accesso ai dati raccolti con la videosorveglianza, anche attraverso la modalità di connessione remota protetta via Internet.

Per il raggiungimento degli obiettivi si prevede la dislocazione di telecamere in punti nevralgici del territorio comunale ed il loro collegamento alla Centrale Operativa del Comune attraverso connessioni radio Wireless con protocollo digitale IP.

In particolare per il trasporto dei flussi dati e delle immagini sarà utilizzato un Vettore Radio HiperLAN/2 5.4 GHz (standard ETSI EN 300 652 e ETSI EN 300 893).

A tal fine verrà potenziata l'infrastruttura di rete cittadina composta da più postazioni periferiche dislocate sul territorio, direttamente controllabili in tempo reale dal centro di ricezione e controllo, al fine di facilitare e rendere più veloci eventuali interventi in campo ed effettuare le registrazioni degli eventi.

### **4.3 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI.**

Per la descrizione dettagliata del SISTEMA, della sua architettura e dei materiali previsti nei siti individuati si rimanda all'**ALLEGATO B** – Specifiche Tecniche.

### **4.4 DESCRIZIONE FUNZIONALE DEL SISTEMA.**

Il SISTEMA dovrà garantire i seguenti requisiti:

- MODULARITÀ, per permettere l'integrazione con le preesistenti installazioni e con le successive implementazioni che il Comune vorrà realizzare;
- INTEROPERABILITÀ, per assicurare l'interconnessione con le sale operative delle Forze dell'Ordine territoriali (interfacciamento con sistemi esterni);
- STANDARD, ossia dovrà essere impostato su tecnologie standard che garantiscano l'integrabilità e l'interscambiabilità dei dati ai fini dell'interoperabilità;
- CONFORMITÀ alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali nonché in materia di sicurezza informatica.

Il progetto prevede il posizionamento delle telecamere secondo una distribuzione tale da permettere la copertura di un'ampia zona del territorio comunale.

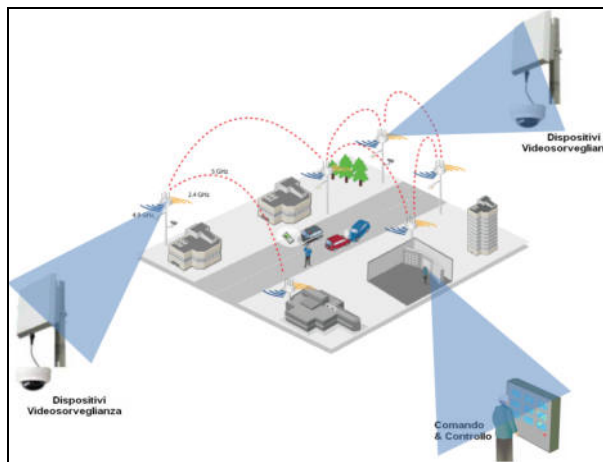
La gestione del SISTEMA è affidata al Centro di Controllo dislocato presso la Sede della Polizia Locale dove convergono tutte le immagini provenienti dal sistema di sorveglianza distribuito sul territorio.

Le immagini potranno essere visualizzate in tempo reale su monitor del PC Client e/o archiviate in formato digitale per una loro successiva consultazione.



## COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

Il trasporto delle immagini, come sopra accennato, è affidato ad una soluzione di tipo IP wireless con portanti radio nella banda libera di 5,4GHz.



E' stata implementata una struttura di rete Wireless per abbattere i costi di trasferimento dei segnali e per evitare scavi su suolo pubblico.

Il Sistema è completamente autonomo sia per alimentazione che per trasmissione utilizzando i pali della pubblica illuminazione, prelevando tensione nelle ore notturne e rilasciando tensione, attraverso un UPS nelle ore diurne e vettori Wireless a bassissimo impatto ottico (sono piccoli apparati).

La Sala Operativa/Centrale di Controllo rimane dislocata all'interno dell'Ufficio del locale Comando di Polizia Locale completa del monitor in dotazione – integrato su specifica necessità - sul quale vengono visualizzate le immagini inviate dai punti di ripresa esterni.

### **4.5 IDENTIFICAZIONE E UBICAZIONE INTERVENTI.**

Nell'**Allegato A2 (Quadro delle Esigenze)** i SITI vengono identificati singolarmente e per ognuno vengono indicate le relative esigenze in termini di videocamere da installare.

In **Allegato C (Localizzazione degli Interventi)** le opere vengono posizionate su Idonea Cartografia.

### **4.6 RELAZIONE SULLE INTERFERENZE**

Si evidenzia che l'intervento, vista la sua particolare natura assimilabile in tutto e per tutto ad una semplice fornitura tecnologica piuttosto che ad un intervento di lavori pubblici, non prevede la presenza di interferenze; tuttavia si precisa che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza sarà redatto in fase esecutiva, in quanto le specifiche modalità di intervento possono variare in funzione della soluzione progettuale offerta in sede di gara.



## COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

### **5. RILIEVI PLANO-ALTIMETRICI e STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO (art. 24 DPR 207/2010).**

#### **STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO**

L'ubicazione dei siti e la disposizione delle telecamere è stata attentamente studiata in modo da non generare disturbo agli equilibri urbanistici del Comune.

In particolare per il trasporto delle immagini riprese dalle TLC, al fine di evitare scavi su suolo pubblico, si è optato di utilizzare una infrastruttura di rete Wireless.

Inoltre il Sistema sarà completamente autonomo sia per alimentazione che per trasmissione utilizzando i pali della pubblica illuminazione, prelevando tensione nelle ore notturne e rilasciando tensione, attraverso un UPS nelle ore diurne e vettori Wireless a bassissimo impatto ottico (si tratta di piccoli apparati).

### **6. ELABORATI GRAFICI (art. 28 DPR 207/2010).**

Si richiamano innanzitutto i seguenti Elaborati che formano parte integrante e sostanziale del Progetto:

- **ALLEGATO A2 (Quadro delle Esigenze)** i SITI vengono identificati fotograficamente e per ognuno vengono indicate le relative esigenze in termini di videocamere da installare
- **ALLEGATO C (Localizzazione degli Interventi)** le opere vengono posizionate su Idonea Cartografia

Vista la natura dell'intervento non si rendono necessari altri elaborati grafici di natura tecnica tuttavia, al fine di illustrare compiutamente il corpo complessivo dell'intervento, si acclude di seguito un ulteriore Elaborato Grafico, il **QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI**, dove si elencano tutte le componenti necessarie per la realizzazione del SISTEMA del Comune di Montalto di Castro.

In particolare, a fronte delle esigenze rilevate per ogni SITO, sono state indicate le necessità tecniche, strutturali, infrastrutturali e componentistiche. Il quadro sinottico di seguito riportato evidenzia in un colpo d'occhio le TLC, le componenti radio e gli apparati necessari per la realizzazione del SISTEMA. Le componenti da acquisire con il presente intervento vengono identificate con il colore **VERDE**.

Le eventuali componenti evidenziate in **GIALLO** sono relative ai SITI che, pur essendo stati giudicati sensibili ai fini della sicurezza urbana, non fanno parte del presente intervento e saranno realizzati successivamente con risorse da individuare, salvo offerte migliorative da parte delle ditte partecipanti.



COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

QUADRO SINOTTICO INTERVENTI																																		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	29	29	30	31		
QUADRO TOTALE		TLC					TRASMISSIONE					IMPIANTISTICA			RIPRODUZIONE						VARIE													
		TLC Contesto	TLC Contesto Esteso	TLC Targhe	TLC Contesto in modalità Registrazione	TLC Targhe In modalità Registrazione	TLC Multisensor	targa System	CPE	CPE MIMO	Base Station BTS e antenna settoriale	upgrade BTS	Backhaul	Ponte Ripetitore PPP	router board	Switch industriale	BOX alimentato completo di accumulatore e UPS	BOX di servizio	SW Gestione	NVR Registrazione	NVR locale con HD	micro SD	Hot Spot trasferimento immagini	upgrade NVR	dischi x archiviazione immagini	UPS sala operativa	Monitor	PC Portatile completo di sw e kit per download immagini	palo alimentato e illuminato	pannello LED informativo	hot Spot internet	KIT Collegamento Forze Ordine		
0	RETE								8							5	5	4																
	SALA OPERATIVA																																1	
LIVELLO di RACCOLTA (PP)																																		
1	PIAZZALE TARQUINIA - INCROCIO VIA CASTRENSE	1		1					1							1	1																	
2	VIA TIRRENA - INCROCIO VIA ADRIATICA	1		2					1							1	1																	
3	PIAZZALE GRAVISCA - INCROCIO VIA AURELIA GROSSETO	1		1					1							1	1																	
4	VIA CERE/VIA DEI CIMINI	1		1					1							1	1													1				
5	PIAZZALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA angolo via giulio cesare						1		1							1	1																	
6	ROTONDA STRADA LITORANEA - INCROCIO STRADA PROV. 46	2		1																										1				
<b>PESCIA ROMANA</b>																																		
7	1° INGRESSO SS1 AURELIA – CORSIA SUD INCROCIO MATTEACCIO	1		1					1							1	1																	
8	2° INGRESSO SS1 AURELIA – MATTEACCIO	1		1					1							1	1														1			
9	INCROCIO VIA MARZOLA – VIA FONTANILE VECCHIO	1		1					1							1	1																	
10	ROTATORIA COSTA SELVAGGIA	1		1					1							1	1														1			
11	PIAZZA VECCHIO BORGO	1		1					1							1	1																	
12	VIA DEGLI OLEANDRI PROSSIMITA' SATZIONE CC	1		1					1							1	1																	
<b>TOTALI</b>		<b>12</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	
		TLC Contesto	TLC Contesto Esteso	TLC Targhe	TLC Contesto in modalità Registrazione	TLC Targhe In modalità Registrazione	TLC Multisensor	targa System	CPE	CPE MIMO	Base Station BTS e antenna settoriale	upgrade BTS	Backhaul	Ponte Ripetitore PPP	router board	Switch industriale	BOX alimentato completo di accumulatore e UPS	BOX di servizio	SW Gestione	NVR Registrazione	NVR locale con HD	micro SD	Hot Spot trasferimento immagini	upgrade NVR	dischi x archiviazione immagini	UPS sala operativa	Monitor	PC Portatile completo di sw e kit per download immagini	palo alimentato e illuminato	pannello LED informativo	hot Spot internet	KIT Collegamento Forze Ordine		
		tot TLC								<b>25</b>																								



## 7. CATALOGO DELLA FORNITURA

Si elencano di seguito gli Apparati ed i Servizi che compongono la fornitura oggetto dell'appalto.

Apparato/Servizio	Q.tà
TLC Contesto	12
TLC Targhe	12
TLC Multisensor	1
CPE	11
CPE MIMO	8
Switch Industriale	16
BOX alimentato completo di accumulatore e UPS	16
BOX di servizio	4
palo alimentato e illuminato	4
KIT Collegamento Forze Ordine	1
predisposizioni elettriche	a corpo
Corso formazione - seduta formative 3h	3
Minuterie	a corpo
Configurazione Sistema - tecnico specializzato	a corpo
manutenzione tipo assicurativo FULL OPTION FULL RISK	anni 2

## 8. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (art. 27 DPR 207/2010).

Si evidenzia che l'intervento non ha alcun impatto con gli esistenti piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale.

Inoltre gli apparati utilizzati saranno perfettamente a norma con le direttive di sicurezza ambientale e la realizzazione dell'intervento non produce effetti sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini.

In particolare sia le antenne che gli apparati prescelti saranno conformi allo standard HIPERLAN 2 (standard ETSI EN 300 652 e ETSI EN 300 893) e dovranno avere emissioni elettromagnetiche limitate, a norma di legge, a 1 watt e quindi inferiori a quelle di un'antenna per cellulari.

Inoltre per quanto attiene all'impatto sulla Privacy dei cittadini si evidenzia che con propria deliberazione il consiglio comunale approverà uno specifico **Regolamento Videosorveglianza** che sarà reso disponibile agli atti degli Uffici di Segreteria.

## 9. CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI (art. 29 DPR 207/2010).

Vista la natura dell'Intervento, in assenza di strutture ed impianti complessi, non si rendono necessari calcoli specifici.



## **10. DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI (art. 27 DPR 207/2010).**

Per la descrizione analitica del Sistema, della sua architettura e dei materiali previsti nei siti individuati si rimanda all'**ALLEGATO B** – Specifiche Tecniche.

In particolare in **ALLEGATO B** vengono precisati tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto.

Inoltre in **ALLEGATO F** si riporta il Disciplinare relativo al Servizio di Assistenza e Manutenzione del SISTEMA.

## **11. CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE (art. 26 DPR 207/2010).**

Si precisa che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza sarà redatto in fase esecutiva, in quanto le specifiche modalità di intervento possono variare in funzione della soluzione progettuale offerta in sede di gara.

I verbali di cooperazione e coordinamento saranno redatti per ogni specifico intervento e sottoscritto dagli interessati: committente, datore di lavoro e appaltatore.

Gli interventi presso le sedi comunali saranno coordinati da un tecnico dell'Amministrazione cui spetterà anche il compito di prevedere opportune misure per eliminare eventuali interferenze e di evitare che vi siano oneri aggiuntivi a carico del vincitore della gara.

Per gli eventuali interventi presso sedi di terzi verranno redatti i medesimi verbali di cooperazione e coordinamento, mentre tutti gli eventuali oneri saranno a carico del vincitore della gara, trattandosi di scelte autonome del vincitore stesso. In tal caso sarà a cura del medesimo il coordinamento con il datore di lavoro della sede interessata.

Resta inteso che per ciascuna impresa rimane immutato l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi afferenti all'esercizio dell'attività svolta.

In linea generale andranno osservate le procedure di emergenza previste, previa presa visione dei percorsi e delle vie di fuga che dovranno essere mantenuti liberi durante lo svolgimento del lavoro.

Infine si sottolinea che per quanto riguarda il posizionamento delle telecamere su strade pubbliche gestite dalla Provincia e dalla Regione verranno date le opportune comunicazioni ed ottenute le previste autorizzazioni.

## **12. PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO (art. 31 DPR 207/2010).**

Si evidenzia che tutte le telecamere verranno posizionate su suolo pubblico e di conseguenza non risulta necessario una piano particellare di esproprio.



COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

**13. ELENCO DEI PREZZI UNITARI (art. 32 DPR 207/2010).**

**Prospetto Sintetico**

<b>TLC</b>	
TLC Contesto	595,38
TLC Targhe	1.462,34
TLC Multisensor	1.926,00
<b>RETE</b>	
CPE	283,51
CPE MIMO	387,97
<b>COMPONENTI PASSIVE</b>	
Switch Industriale	193,98
BOX alimentato completo di accumulatore e UPS	671,48
BOX di servizio	373,05
<b>SALA OPERATIVA</b>	
palo alimentato e illuminato	550,00
PC Portatile - completo di sw e kit per download immagini	854,00
<b>ACCESSORI</b>	
KIT Collegamento Forze Ordine	1.400,00
<b>MESSA IN OPERA</b>	
predisposizioni elettriche	(a corpo)
Corso formazione - seduta formative 3h	120,00
Minuterie	(a corpo)
Autoscala - giornaliero	150,00
Configurazione Sistema - tecnico specializzato - costo giornaliero	300,00

**Prospetto Analitico**

Per la qualificazione analitica si rinvia all'**ALLEGATO D2 – Elenco Prezzi**

**14. ANALISI DEI PREZZI (art. 32 DPR 207/2010).**

Si evidenzia che in fase di predisposizione dell'analisi prezzi si è manifestata l'esigenza di prevedere nuovi prezzi rispetto alle "tariffe dei prezzi 2012 Regione Lazio, approvata dalla Regione Lazio con Delibera di Giunta n. 412 del 6/8/2012 e pubblicata sul supplemento straordinario n. 1 al BUR Lazio del 28/8/2012".

Nello specifico si è rilevato quanto segue:

1. La maggior parte delle apparecchiature utilizzate nell'intervento non sono riscontrabili nel tariffario in parola
2. Le poche apparecchiature riscontrabili sono superate da oltre quattro anni di evoluzione tecnologica

Pertanto, considerato che la particolare criticità della natura dell'intervento (Sicurezza Urbana) richiede una specifica attenzione nella individuazione di componenti particolarmente funzionali, si è ritenuto di dover





## COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

utilizzare apparecchiature allo stato dell'arte della tecnologia e di procedere a sviluppare una analisi dei prezzi ad hoc basata sui listini delle specifiche case produttrici, riscontrando con offerte esplorative richieste ad operatori del settore e consultando i siti specializzati.

L'Analisi dei Prezzi viene illustrata in **ALLEGATO D1**.

### 15. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (art. 32 DPR 207/2010)

	Apparato/Servizio	Q.tà	prezzo Unitario	costo
1	TLC Contesto	12	595,38	7.144,57
3	TLC Targhe	12	1.462,34	17.548,06
6	TLC Multisensor	1	1.926,00	1.926,00
	<b>TOT TLC</b>	<b>25</b>		
8	CPE	11	283,51	3.118,66
9	CPE MIMO	8	387,97	3.103,74
15	Switch Industriale	16	193,98	3.103,74
16	BOX alimentato completo di accumulatore e UPS	16	671,48	10.743,71
17	BOX di servizio	4	373,05	1.492,18
28	palo alimentato e illuminato	4	550,00	2.200,00
31	KIT Collegamento Forze Ordine	1	1.400,00	1.400,00
32	predisposizioni elettriche (a corpo)	a corpo		1.250,00
33	Corso formazione - seduta formative 3h	3,00	120,00	360,00
34	Minuterie (a corpo)	a corpo		832,50
36	Configurazione Sistema - tecnico specializzato - costo giornaliero	15,00	300,00	4.500,00
	<b>a1) Tot Lavori soggetto a ribasso</b>			<b>58.723,16</b>
	<b>ONERI SICUREZZA</b>	<b>Q.tà</b>	<b>prezzo Unitario</b>	<b>costo</b>
35	Autoscala - giornaliero	12,50	150,00	1.875,00
	<b>a2) Totale Oneri Sicurezza</b>			<b>1.875,00</b>
	<b>a) TOT IMPORTO LAVORI</b>			<b>60.598,16</b>



COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

## 16. QUADRO ECONOMICO/FINANZIARIO

QUADRO ECONOMICO		
<b>A) IMPORTO LAVORI</b>		
A BASE D'ASTA (soggetti a ribasso)	€ 58.723,16	
ONERI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 1.875,00	
<b>a) TOT Importo lavori</b>		<b>€ 60.598,16</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
<b>b1)</b> onorari e spese tecniche progettazione/DL	€ 7.700,00	
<b>b2)</b> incentivi RUP art. 113 del D.Lgs 50/2016 - 2%	€ 1.211,96	
<b>b3)</b> Progettazione e Coordinamento Sicurezza	€ 2.000,00	
<b>b4)</b> scavi e adeguamento Pali Pubblica Illuminazione	€ 1.800,00	
<b>b5)</b> imprevisti	€ 900,00	
<b>b6)</b> lavori a fattura	€ 700,00	
<b>b7)</b> fidejussione e bolli	€ 800,00	
<b>b5)</b> IVA (a+b1+b3+b4)	€ 16.389,59	
<b>TOT B</b>		<b>€ 31.501,56</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 92.099,72</b>

## 17. MANUTENZIONE E ASSISTENZA

La ditta dovrà assicurare – senza ulteriori costi oltre il prezzo di aggiudicazione - la Garanzia FULL OPTION/FULL RISK del SISTEMA per la durata di anni due, a decorrere dalla data del Certificato di Regolare Esecuzione, da erogarsi in conformità a quanto disciplinato all'**Allegato F** (DISCIPLINARE ASSISTENZA MANUTENZIONE).

L'Amministrazione, alla scadenza dei primi due anni di manutenzione Full Option/Full Risk compresi nell'appalto, si farà carico con fondi propri della manutenzione del SISTEMA per ulteriori tre anni in modo da assicurare – come richiesto dal Bando Ministeriale – la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature per almeno cinque anni dalla data di ultimazione degli interventi; la ditta concorrente, con la presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara, si obbliga ad erogare la manutenzione Full Option/Full Risk del SISTEMA nei tre anni successivi alla scadenza della garanzia biennale ai costi indicati nel quadro sotto riportato.

anni	MANUTENZIONE	%	base	annuale	triennale
3	manutenzione annuale tipo assicurativo (base calcolo = Costo Fornitura) a valere dal termine della garanzia biennale FULL OPTION FULL RISK	5%	58.723,16	2.936,16	8.808,47

Si evidenzia che la manutenzione Full Option/Full Risk per i tre anni suppletivi, pur NON facendo parte del presente appalto, potrà essere oggetto di offerte migliorative da parte delle ditte partecipanti.



## 18. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

Le indicazioni relative al Piano di Sicurezza sono impartite ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il documento è fornito in **ALLEGATO E**.

## 19. INDICAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I Costi per la Sicurezza sono riferiti:

- ai DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (tuta da lavoro, scarpe antinfortunistica, occhiali di protezione, guanti di protezione, cuffie antirumore, imbragatura per lavoro in quota, casco protettivo, abbigliamento tecnico con inserti alta visibilità) che formano parte del normale equipaggiamento di cui la ditta si dota in autonomia.
- Alla autoscala per le lavorazioni aeree i cui costi, indicati nel computo metrico, non sono soggetti a ribasso

## 20. CRONOPROGRAMMA e MODALITÀ ATTUATIVE.

Iter intervento	CRONOPROGRAMMA														
	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12			
Approvazione Progetto Esecutivo															
Determina a Contrarre															
Bando															
Gara appalto															
Aggiudicazione e Stipula Contratto															
Consegna Lavori															
Esecuzione Intervento															
Fine lavori															
Collaudo e CRE															
ADEMPIMENTI FORMALI (comunicazioni garante, prefettura, approvazione regolamento, apposizione cartellonistica, nomina responsabile e incaricati, informativa cittadinanza, ...)															
avviamento all'esercizio operativo															



COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

## 21.PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE – indicazioni

Per a procedura d'appalto si propone che venga espletata la procedura di gara prevista dall'art. 36 c. 2, lett. b) D.Lgs. 50/16 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo art. 95 c. 2.

### Per quanto concerne l'OFFERTA TECNICA/QUALITATIVA (MAX punti 80)

Il punteggio max conseguibile per tale elemento è di punti **80/100** da attribuire secondo i valori ponderali indicati a fianco di ciascuno dei sub-elementi individuati nella Tabella **CRITERI di VALUTAZIONE** di seguito esposta.

CRITERI di VALUTAZIONE	max punti
<b>SOTTOSISTEMA VIDEOCAMERE</b>	8
<b>SOTTOSISTEMA TRASMISSIONE</b>	15
<b>SOTTOSISTEMA VISUALIZZAZIONE</b>	4
<b>SOTTOSISTEMA SOFTWARE</b>	8
<b>ASSISTENZA E MANUTENZIONE</b>	5
<b>ESTENSIONE ANNI GARANZIA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• 5 punti per ogni anno fino ad un max di 15 punti</li></ul>	15
<b>SOSTITUZIONE VECCHI APPARATI</b> In proporzione al n° di vecchie TLC sostituite da calcolarsi attraverso la formula $10 * n° vecchie TLC Sostituite/n° vecchie TLC$	10
<b>INTERVENTI SUPPLETIVI</b> (rif. Tabella paragrafo "Quadro Esigenze Suppletive") <ul style="list-style-type: none"><li>• 15 punti per il maggior numero di TLC suppletive offerte</li></ul> NB <ul style="list-style-type: none"><li>• le TLC proposte dovranno essere complete delle componenti necessarie per garantire la loro piena funzionalità ed attestazione sul SISTEMA (CPE, switch, apparati radio, componenti elettriche, box, ... )</li><li>• fermo resta il rispetto delle caratteristiche minimali previste nel Disciplinare Tecnico per le componenti</li><li>• potranno essere proposte TLC suppletive ulteriori a quelle indicate nel "Quadro Esigenze Suppletive" da posizionare a discrezione dell'Amministrazione</li></ul>	15
<b>TOTALE</b>	<b>80</b>

I sub-Criteri ed i sub-punteggi saranno dettagliatamente precisati in fase di predisposizione del Capitolato Speciale d'Appalto.



## COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

Le Proposte Tecniche che non avranno ottenuto almeno **40/80 punti** saranno escluse dalla gara e non saranno ammesse alla fase di apertura della busta economica.

Il punteggio sulla qualità verrà attribuito ad insindacabile giudizio di un'apposita commissione che valuterà le Offerte Tecniche predisposte dai concorrenti.

A tal fine le imprese concorrenti dovranno allegare all'istanza di partecipazione, pena l'esclusione, una busta contenente una dettagliata Offerta Tecnica organizzata in sei capitoli, uno per ogni parametro di valutazione, ove vengano evidenziate, nell'ordine indicato nella tabella sopra riportata, le soluzioni progettuali, le migliorie proposte e quant'altro ritenuto utile per la consentire la valutazione dell'offerta tecnica.

### Per quanto concerne l'OFFERTA ECONOMICA (MAX punti 20)

la Commissione attribuirà punteggio max. di 20 punti al concorrente che avrà proposto il prezzo complessivo più basso; agli altri concorrenti verrà assegnato un punteggio applicando la seguente formula

$$P_i = 20 \times P_{\min} / P_o$$

Ove

- **P<sub>i</sub>** - Rappresenta il punteggio del concorrente iesimo
- **P<sub>min</sub>** - Prezzo offerto più basso
- **P<sub>o</sub>** - Prezzo offerto dal concorrente iesimo

## **22.PREREQUISITI ALLA PARTECIPAZIONE – indicazioni**

Le Imprese concorrenti per partecipare alla gara devono esser in possesso, **a pena di esclusione**, di:

1. Requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016
2. Capacità economica/finanziaria
  - a. fatturato complessivo degli ultimi tre esercizi non inferiore ad Euro 110.000,00 relativamente allo specifico settore oggetto di gara
  - b. almeno n. 1 referenza bancaria
3. Capacità Tecnico/Organizzativa
  - a. Aver realizzato almeno tre sistemi di videosorveglianza urbana in Comuni di analoga dimensione demografica
  - b. Disponibilità per l'intera durata dell'appalto di una Sede Operativa strutturata per l'Assistenza Tecnica; la Sede dovrà essere dislocata entro 100 Km dalla sede comunale; la distanza dovrà essere calcolata con Google Maps – itinerario più breve;
  - c. Disponibilità, presso la propria sede, di sala ricezione video adeguatamente protetta da intrusioni sia fisiche che elettroniche, per collegamento di video verifica e diagnosi



## COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

4. Iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA di competenza, in settore attinente a quello oggetto dell'appalto
5. Il possesso, alla data di presentazione dell'offerta, dei seguenti requisiti:
  - a. Certificazione ISO 9001/2015 SPECIFICA PER SETTORE VIDEOSORVEGLIANZA
  - b. Certificazione di installatori/manutentori di Ponti Radio
  - c. Avere nell'organico almeno un tecnico certificato TUV e/o CERSA conforme alla norma CEI 79-3 e UNI CEI EN ISO/EC 17024:2012

Le suddette certificazioni dovranno essere valide per l'intera durata del contratto e qualora venga a scadenza in fase di esecuzione del contratto stesso, l'Impresa si impegna entro 30 giorni a produrre idonea documentazione attestante il rinnovo della stessa.

### **23. ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA - indicazioni**

Le imprese concorrenti dovranno allegare all'istanza di partecipazione, pena l'esclusione, una busta contenente una dettagliata Relazione Tecnica organizzata in sei capitoli, uno per ogni parametro di valutazione, ove vengano evidenziate le soluzioni progettuali, le migliorie proposte e quant'altro ritenuto utile per la consentire la valutazione dell'offerta tecnica.

L'elaborato non dovrà superare le 20 pagine, comprensive di eventuali figure e tabelle.

Dal conteggio sono esclusi gli eventuali data-sheet relativi alla illustrazione tecnica dei dispositivi proposti.

La **RELAZIONE TECNICA** dovrà essere redatta Considerando le descrizioni del SISTEMA contenute negli **Allegati A e B** al presente Progetto Esecutivo; in particolare la relazione dovrà evidenziare nell'ordine:

- A. La soluzione proposta dal Concorrente riguardo il **SottoSistema VIDEOCAMERE**, con particolare riguardo: 1) descrizione del posizionamento ed orientamento delle TLC ipotizzata dalla ditta concorrente; 2) La descrizione delle eventuali migliorie delle telecamere offerte rispetto al minimo richiesto;
- B. La descrizione della soluzione proposta dal concorrente relativamente al **SottoSistema TRASMISSIONE** con particolare riguardo: 1) alla collocazione degli Apparati di Trasmissione, Raggruppamento, Trasporto; 2) alla qualità degli apparati di Trasmissione, Raggruppamento, Trasporto; 3) alla topologia di Rete progettata; 3) La descrizione delle eventuali migliorie degli apparati offerte rispetto al minimo richiesto;
- C. La soluzione proposta dal Concorrente riguardo il **SottoSistema VISUALIZZAZIONE**, con particolare riguardo a: 1) Apparecchiature di Registrazione; 2) Componenti della Centrale Operativa; 3) La descrizione delle eventuali migliorie offerte rispetto al minimo richiesto;



**COMUNE di MONTALTO DI CASTRO**

- D. La soluzione proposta dal Concorrente riguardo il **SottoSistema SOFTWARE**, con particolare riguardo a: 1) caratteristiche del software di registrazione/riproduzione proposto 2) La descrizione delle eventuali funzionalità integrative disponibili oltre al minimo richiesto;
- E. Indicazioni inerenti le modalità di esecuzione del **Servizio di ASSISTENZA e MANUTENZIONE**, con particolare riguardo a: 1) modalità di rilevazione di guasti e/o malfunzionamenti; 2) La descrizione delle eventuali prestazioni migliorative rispetto a quanto richiesto nel Disciplinare del Servizio di Assistenza e Manutenzione (**Allegato C**);
- F. Le Eventuali ed Ulteriori **PRESTAZIONI e FORNITURE AGGIUNTIVE/MIGLIORATIVE** rispetto ai requisiti minimi richiesti
- G. quanto ritenuto utile per approfondire i contenuti sopra evidenziati